

Veterinari, agronomi e forestali: la rivolta parte dal Nord

Con

ella
ni-
ssa
fa-
ori-
no-
na,
pro-
ser-
to il
del-
ato
Ce-
nan-
onto
a tre
ina,
)
ERVATA

» Veterinari, agronomi e forestali in audizione a Cagliari per salvaguardare le professionalità dell'Azienda regionale allevatori sardi. L'incontro nei giorni scorsi davanti alla quinta commissione Attività produttive della Regione presieduta da Luigi Lottò. A rappresentare i medici specialisti c'erano i presidenti dell'ordine veterinari e dottori agronomi e forestali della provincia di Sassari e Olbia-Tempio, Andrea Sarria e Manuela Sedda. «L'obiettivo - si legge in una nota - era volto a conoscere quali soluzioni la Regione sarda intenda porre in essere per garantire la giusta e utile continuità lavorativa ai colleghi impegnati quotidianamente, da oltre 32 anni, nella difficile opera di assistenza tecnica a molte aziende zootecniche isolate, con lo scopo di aumentare la competitività in un mercato agroalimentare, sicuramente strategico

per la Sardegna». I due delegati hanno riferito ai componenti della commissione di essere profondamente preoccupati per il futuro lavorativo dei professionisti Aras, anche alla luce di «politiche del settore altrettanto incomprensibili - continua il documento - che mettono costantemente in discussione il loro rinnovo contrattuale». L'intervento dei due ordini si è reso necessario per ricordare di quale sia il valore della professione del medico veterinario e dell'agronomo, soprattutto a tutela del cittadino, «ritenendo che - puntualizzano Sarria e Sedda - il servizio di assistenza alle aziende svolto dai colleghi che lavorano per l'Aras, sia un tesoro di alto livello che deve essere tutelato e valorizzato e che certo la Regione non può permettersi di perdere». (c. fi.)

» Giro
no sta
tuate
polizi
contro
170 a
per un
rio ge
tività
partic
ment
all'ab
comp
mato
cond
Varia
ta: d
elett